

Di Matteo congela la Società del mare. Dopo le polemiche l'assessore rinvia tutto al nuovo Consiglio regionale

PESCARA - «Sarà il nuovo consiglio regionale, nella pienezza dei suoi poteri, a dare avvio all'iniziativa straordinaria non solo per la modalità scelta, ma soprattutto per i benefici effetti di lungo termine sullo sviluppo della regione». Così l'assessore regionale ai trasporti Donato Di Matteo ha sancito il congelamento ufficiale del progetto della "Società del mare": ovvero della costituzione di un'agenzia regionale dei trasporti marittimi nel cui cda, stando a una bozza di statuto nel frattempo finita anch'essa nel congelatore, troverebbero posto i presidenti di Sangritana, Arpa e Gtm che rispondono ai nomi di Loredana Di Lorenzo, Nicola Basilavecchia e Donato Renzetti.

Sangritana e Arpa hanno già approvato nei rispettivi cda l'adesione alla nuova società, non così la Gtm che sull'obiettivo si è divisa: «Meglio allegare alle buone intenzioni uno studio di fattibilità che ci convinca della bontà dell'iniziativa» aveva dichiarato sabato scorso Emilio D'Innocente, membro del cda della Gtm, che in nome e per conto di Rifondazione - supportato dal segretario del partito Marco Gelmini - ha annunciato il suo voto contrario indicando anche lui la strada del rinvio. La sollevazione "popolare" dei sindacati - confederali e autonomi, tenuti all'oscuro fino all'altro ieri, hanno subito dato un forte e compatto altolà non appena la Società del mare è emersa in superficie - ha indotto la cabina di regia dell'operazione a rinviare tutto a tempi più maturi.

Placata l'onda anomala, l'Assessorato regionale ai trasporti ha diffuso ieri un comunicato datato 22 novembre nel quale si spiega la necessità di attendere che sia il nuovo consiglio regionale a decidere le sorti della Società del mare. Nondimeno l'assessore regionale Donato Di Matteo ha ribadito il convincimento della bontà dell'iniziativa, annunciando che giovedì porterà in Giunta «tutta la documentazione relativa e quanto necessario alla concreta, pronta ed efficace approvazione». Fondamento della delibera è lo sviluppo crescente degli scambi marittimi con la Croazia connotato anche su un'intesa strategica col porto di Civitavecchia, ha sostenuto con pacatezza anche Donato Renzetti, presidente Gtm, favorevole al progetto. La Sangritana per prima ha predisposto la creazione di un collegamento commerciale con Ploce in alleanza con la Snav, Luciano D'Alfonso è da sempre promotore dell'agenzia regionale dei porti e la Società del mare dovrebbe esserne la sintesi.